



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 41 del 16.06.2011

OGGETTO: Determinazione addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2011 – delibera di G.C. n.56 del 08.06.2011 – Proposta al Consiglio. ESEGUIBILE.

L'anno duemilaundici il giorno sedici del mese di giugno, con inizio alle ore 19.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto		X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino		X	23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino	X	
9) VACCA Raffaele	X		25) NAPPI Michele	X	
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) DEL GIUDICE Massimo		X	27) BENEDUCE Celestino		X
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi		X	30) DEL GIUDICE Andrea		
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr. ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 28.06.2011

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.06.2011 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 28.06.2011

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 1° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Determinazione addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2011 – Delibera di G.C. n.56 del 08.06.2011 – Proposta al Consiglio Comunale”*.

Il PRESIDENTE dà la parola all'Assessore al Bilancio e Tributi, dr. Francesco Esposito Alaia, il quale relaziona in merito. Fa rilevare che l'addizionale IRPEF è una questione di necessità per la sopravvivenza dell'Ente in quanto, dopo i tagli con la legge sulla stabilità, bisogna cercare di colmarli ai fini dell'approvazione del Bilancio 2011, per cui si è ritenuto di elevare da 0,2% a 0,4% l'aliquota IRPEF; dà, quindi, lettura della delibera di G.C. n.56 del 08.06.2011 ad oggetto: *“Determinazione addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2011 – Delibera di G.C. n.56 del 08.06.2011 – Proposta al Consiglio Comunale”*, che di seguito si riporta:

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, così come modificato dall'art. 1, comma 142, lett. a), della legge n. 296 del 27.12.2006, prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono determinare l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto ministeriale 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (testo unico degli enti locali), che tra le attribuzioni del Consiglio Comunale individua i regolamenti comunali;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che prevede la possibilità per i Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO che lo stesso articolo di cui sopra stabilisce che i regolamenti sono approvati non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo;

DATO ATTO CHE l'art. 53, comma 16, della legge finanziaria n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge finanziaria n. 448 del 28/12/2001, prevede, tra l'altro, che il termine per deliberare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2010, con il quale è stato differito al 31 marzo 2011 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/3/2011, con il quale è stato ulteriormente differito al 30/06/2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011;

CONSIDERATO CHE, per effetto dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93/2008, convertito in L. n. 126/2008, nonché dell'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e, da ultimo, come previsto dall'art. 1, comma 123, della L. n. 220/2010, era prevista la sospensione del potere di deliberare aumenti dell'addizionale, fino all'attuazione del federalismo fiscale;

RILEVATO CHE l'art. 5 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, pubblicato in G.U. n. 67 del 23/3/2011, in vigore dal 7/4/2011, ha disciplinato la graduale cessazione, anche parziale, della sospensione del potere dei comuni di istituire o aumentare l'addizionale comunale all'IRPEF, attraverso l'adozione di un regolamento da emanarsi ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge n. 400/1988 entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo;

RISCONTRATO CHE sono trascorsi i 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 23/2011, senza che il decreto regolamentare di cui sopra venisse emanato;

PRESO ATTO CHE lo stesso art. 5 del D.Lgs. n. 23/2011 ha previsto che, in caso di mancata emanazione del decreto, i comuni che non hanno istituito l'addizionale o l'hanno istituita con un'aliquota inferiore allo 0,4 per cento possono istituire o incrementare l'aliquota stessa, per i primi due anni, sino ad un massimo pari allo 0,4 per cento e, comunque, in misura non superiore allo 0,2 per cento annuo;

CONSIDERATO CHE, con deliberazione di C.C. n. 36 del 23/4/2007, è stato approvato il regolamento per la determinazione dell'addizionale IRPEF e determinata l'aliquota dell'addizionale medesima per l'anno 2007 nella misura dello 0,2 per cento e che tale aliquota è stata prorogata anche per gli anni 2008, 2009 e 2010;

RILEVATO CHE questo Comune può incrementare l'aliquota dell'addizionale IRPEF per l'anno 2011 sino ad un massimo dello 0,4 per cento;

CONSIDERATO CHE l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico dell'Ente;

RISCONTRATA l'esigenza del bilancio di previsione 2011 di assicurare adeguate fonti di finanziamento per le spese correnti, stante, in particolare, l'ingente taglio ai trasferimenti erariali, conseguente all'attuazione dell'art. 14, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

RITENUTO, quindi, di determinare per l'anno 2011 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;

VISTI: il D.Lgs. n. 446/1997, il D.Lgs. n. 360/1998, il D.lgs. n. 267/2000, la L. n. 296/2000, il D.L. n. 93/2008, il D.L. n. 112/2008, il D.M. del 17/12/201, la L. n. 220/2010, il D.Lgs. n. 23/2011, il D.M. del 16/3/2011;

PROPONE DI DELIBERARE

- di determinare, per l'anno 2011, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;

- di dare atto che nella determinazione dell'aliquota si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione 2011;

- di incaricare il Responsabile del Settore dell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

f.to L'Assessore al Bilancio e Tributi

Si dà atto che alle ore 20.00 entra il cons. Moccia. PRESENTI 24.

Il cons. NAPPI asserisce che questo aumento dell'IRPEF non è un obbligo di legge, in quanto l'Amministrazione ha anche facoltà di reperire risorse altrove e soprattutto attraverso risparmi e riduzione di sprechi, fornendo più servizi e qualità migliore di vita alla città; si sofferma, poi, a fare una serie di considerazioni e riflessioni.

Il cons. ALTARELLI obietta che sicuramente l'aumento IRPEF non è un obbligo di legge, ma c'è tuttavia la necessità di recuperare entrate.

Si dà atto che alle ore 20.10 entra il cons. D'Oto. PRESENTI 25.

Il cons. AMATO, nel soffermarsi a fare alcune considerazioni e riflessioni, dichiara il suo disaccordo sull'impostazione di fondo di questo discorso, che produce danni in termini di esborsi maggiori a carico dei cittadini e di riduzione dei servizi sempre più a discapito delle fasce più deboli.

Il cons. ESPOSITO MOCERINO, nel dichiararsi non d'accordo con questo aumento, annuncia il suo voto contrario.

Il cons. GUERRIERO esprime l'opinione che, mai come in questo momento particolare, la maggioranza debba cercare di essere più unita del solito; pertanto, si sente di rivolgere un appello sia alla maggioranza che alla minoranza e, chiede, quindi, un attimo di riflessione e di tregua.

Si dà atto che alle ore 21,10 entra il cons. Del Giudice A. PRESENTI 26.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo, dopo una serie di riflessioni e considerazioni anche di carattere politico, annuncia voto sfavorevole.

Il cons. PERNA è del parere che poteva un aumento poteva essere accettato solo raggiungere un obiettivo, uno scopo o per dare servizi aggiuntivi ai cittadini, per cui dichiara voto contrario.

Il cons. SORRENTINO dichiara anch'egli voto contrario.

Si dà atto che alle ore 21.40 entra il cons. Ricciardi. PRESENTI 27.

Il cons. TERRACCIANO, al fine di una maggiore valutazione della problematica, propone una sospensione di cinque minuti.

Il cons. LA GALA, a nome del gruppo Sinistra e Libertà, dichiara di non accettare la proposta di delibera avanzata dall'Assessore e chiede quindi che la stessa venga ritirata.

A questo punto relaziona in merito il SINDACO.

Il PRESIDENTE del Consiglio, nella sua qualità di consigliere comunale, preannuncia il suo voto contrario a questa delibera, in quanto ritiene l'aumento IRPEF inopportuno in questo momento di crisi e perché l'Amministrazione non ha specificato l'utilizzo di questo ricavo proveniente dall'aumento IRPEF, previsto per finanziare le spese correnti.

Il cons. AMATO ribadisce, anche a nome del P.D., voto contrario.

Il cons. LA GALA annuncia il voto contrario del gruppo “Sinistra e Libertà”.

Il cons. GUERRIERO, capogruppo gruppo “La Città che vogliamo”, annuncia voto favorevole.

A questo punto il PRESIDENTE, prima di passare alla votazione, prende atto che il cons. TERRACCIANO ha ritirato la sua proposta di sospensione.

A questo punto il PRESIDENTE passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di G.C. n. 56 del 08.06.2011 ad oggetto: “*Determinazione addizionale comunale all’IRPEF per l’anno 2011 – Proposta al Consiglio Comunale, debitamente munita del parere di regolarità tecnica e contabile n. 14590 del 07.06.2011, espressi dal responsabile del Settore Finanziario;*”

Presenti 27;

Con voti favorevoli 14 resi per alzata di mano;

Con voti contrari 10 resi per alzata di mano (Esposito V., Sorrentino, Amato, La Gala, Nappi, Ricciardi, Palladino, Perna, Esposito Mocerino, Cerciello);

Astenuti 3 (Terracciano, D’Oto, Tramontano);

DELIBERA

Fare propria la proposta di delibera di cui alla delibera di G.C. n. 56 del 08. 06.2011, nel testo sopra riportato e, per l’effetto:

- *determinare, per l’anno 2011, l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF nella misura dello 0,4% ;***
- *dare atto che nella determinazione dell’aliquota si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico-finanziario del Bilancio di previsione 2011;***
- *incaricare il responsabile del Settore Finanziario dell’adozione dei provvedimenti consequenziali.***

Il PRESIDENTE propone di votare l’immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 27,

Con voti favorevoli 14 resi per alzata di mano;

Con voti contrari 10 resi per alzata di mano (Esposito V., Sorrentino, Amato, La Gala, Nappi, Ricciardi, Palladino, Perna, Esposito Mocerino, Cerciello);

Astenuti 3 (Terracciano, D’Oto, Tramontano);

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il PRESIDENTE dichiara concluso l’argomento.

Dr.ssa G/Capone